

Urban Meatification

MOSTRE FOTOGRAFICHE 25 Marzo 3 Aprile 2020

FOTOGRAFIE:
MICHELE CANTARELLI
ENRICO SIMONCINI

Il moltiplicarsi delle attività di ristorazione si accompagna alla comparsa di nuovi format che si distinguono per la polivalenza degli spazi e delle attività che vi si svolgono, dove il consumo di cibo o bevande può accompagnarsi allo studio, ad un viaggio in internet, a svariate forme di socialità, all'acquisto di libri o di fiori. I nuovi locali si articolano al loro interno in una molteplicità di spazi permeabili, comunicanti, attraversabili e impercettibilmente separati dall'esterno, quasi a suggerire una naturale continuità fra dentro e fuori. Un fuori che è la strada, lo spazio pubblico della città, ma anche lo spazio aperto della non-città, evocato valorizzando gli spazi aperti interni (la corte, il giardino) ma anche mediante un accorto e diffuso inserimento di piante verdi ed elementi floreali. La stessa separazione tradizionale fra sfera pubblica e privata sembra scemare, lasciando spazio a modi di stare, comportamenti e stili quasi-domestici.



Urban Meatification porta in superficie il processo di continua reinvenzione e spettacolarizzazione dell'offerta turistica attraverso il sovrasfruttamento del patrimonio culturale. La messa in scena della carne, e del cibo più in generale, esprime efficacemente la continua e progressiva trasformazione della città in uno spazio-vetrina indotta dal turismo di massa, che consuma lo spazio urbano così come le componenti più riconosciute del suo patrimonio.

In un centro storico in cui tutto diviene strumento di promozione e bene di consumo, Urban Meatification si interroga sul labile confine tra valorizzazione e mercificazione, tra esperienza turistica e spoliatura simbolica.

FOTOGRAFIE:
LAURA PORTINARO

Aula Parva, Via San Gallo 10, Firenze

Polivalenze nuovi spazi di consumo



HISTORY TO EAT
Nuovi spazi e stili di consumo nel centro storico di Firenze

Laboratorio di Geografia sociale,
Università di Firenze